

I docenti sotto la sede del consiglio regionale: "No all'esodo dei neoassunti"

Ancora proteste per i trasferimenti fuori regione. In 500 lasceranno la Capitanata

Non sono bastate le rassicurazioni del Ministro Giannini a scongiurare le proteste dei docenti neoassunti trasferiti in sedi distanti dalla propria regione di residenza che ieri mattina si sono dati appuntamento per protestare sotto la sede della Regione Puglia, tra le più colpite dall'esodo. "Ad un anno dall'approvazione della riforma - sottolinea l'Aniel - si scopre che il legislatore ha prima illuso, lasciandoli a svolgere l'anno di prova quasi sempre nella propria provincia, e poi costretto tanti insegnanti a spostarsi anche a mille ed oltre chilometri da casa". L'obiettivo rimane lo stesso, scrivono i sindacati in una nota: "Manifestare contro la legge 107/2015 denominata 'La Buona Scuola', che sta compiendo il più grande esodo forzato di insegnanti dal Sud al Nord della Penisola. Un vero e proprio disegno politico volto a penalizzare le regioni meridionali in favore di quelle settentrionali". Del resto i numeri parlano chiaro: dal primo settembre saranno costretti a trasferirsi in altre sedi ben 1.700 insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado... **4-14 >>**

